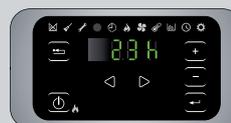


- **MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE**
- **INSTALLATION, USER AND MAINTENANCE MANUAL**
- **INSTALLATIONS, BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN**
- **NOTICE D'INSTALLATION**
- **MANUAL DE INSTALACIÓN, USO Y MANTENIMIENTO**

STUFE A PELLETT ECOFIRE® IDRO

ECOFIRE® IDRO PELLETT STOVES - IDRO PELLETTÖFEN ECOFIRE®
POELES A PELLETS ECOFIRE® IDRO - ESTUFAS DE PELLETS ECOFIRE® IDRO



EASY TOUCH

IT

GENTILE CLIENTE,
DESIDERIAMO INNANZITUTTO RINGRAZIARLA PER LA PREFERENZA CHE HA VOLUTO ACCORDARCI ACQUISTANDO IL NOSTRO PRODOTTO E CI CONGRATULIAMO CON LEI PER LA SCELTA.
PER CONSENTIRLE DI UTILIZZARE AL MEGLIO LA SUA NUOVA STUFA, LA INVITIAMO A SEGUIRE ATTENTAMENTE QUANTO DESCRITTO NEL PRESENTE MANUALE.

GB

DEAR CUSTOMER,
WE'D LIKE TO THANK YOU FOR HAVING PURCHASED ONE OF OUR PRODUCTS AND CONGRATULATE YOU ON YOUR CHOICE.
TO MAKE SURE YOU GET THE MOST OUT OF YOUR NEW STOVE, PLEASE CAREFULLY FOLLOW THE INSTRUCTIONS PROVIDED IN THIS MANUAL.

DE

SEHR GEEHRTER KUNDE,
ZUALLERERST MÖCHTEN WIR IHNEN FÜR DEN UNS GEWÄHRTEN VORZUG DANKEN UND IHNEN ZUR WAHL GRATULIEREN.
DAMIT SIE IHREN NEUEN HEIZOFEN SO GUT WIE MÖGLICH BENUTZEN KÖNNEN, BITTEN WIR SIE, DIE IN DIESER **BEDIENUNGS-** UND **WARTUNGSANLEITUNG** ENTHALTENEN **ANGABEN** GENAU ZU BEFOLGEN.

F

CHER CLIENT,
NOUS SOUHAITONS AVANT TOUT VOUS REMERCIER DE LA PRÉFÉRENCE QUE VOUS NOUS AVEZ ACCORDÉE EN ACHETANT NOTRE PRODUIT ET VOUS FÉLICITATIONS POUR VOTRE CHOIX.
AFIN DE VOUS PERMETTRE DE PROFITER AU MIEUX DE VOTRE NOUVEAU POÊLE, NOUS VOUS INVITONS À SUIVRE ATTENTIVEMENT LES INSTRUCTIONS REPORTÉES DANS CETTE NOTICE.

ES

ESTIMADO CLIENTE,
DESEAMOS AGRADECERLE POR LA PREFERENCIA QUE NOS HA OTORGADO ADQUIRIENDO NUESTRO PRODUCTO Y LO FELICITAMOS POR SU ELECCIÓN.
PARA EL MEJOR USO DE SU NUEVA ESTUFA, LO INVITAMOS A LEER CON ATENCIÓN CUANTO SE DESCRIBE EN EL PRESENTE MANUAL.

SOMMARIO PER COMPETENZE



UTENTE

1	PREMESSA GENERALE	6
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	8
3	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	9
8	OPERAZIONI PRELIMINARI.....	20
9	UTILIZZO DELLA STUFA.....	22
10	FUNZIONI DISPONIBILI	23
11	GESTIONE DEGLI ALLARMI	26
12	MANUTENZIONE	27
13	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	29
14	CONFIGURAZIONI DISPONIBILI	134



INSTALLATORE



CENTRO ASSISTENZA



ELETTRICISTA

1	PREMESSA GENERALE	6
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	8
3	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	9
4	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.....	9
5	PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE.....	10
6	INSTALLAZIONE	14
7	DESCRIZIONE DELLA STUFA	17
8	OPERAZIONI PRELIMINARI.....	20
12	MANUTENZIONE	27
13	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	29
14	CONFIGURAZIONI DISPONIBILI	134



**MANOVRATORE
TRASPORTATORE**

1	PREMESSA GENERALE	6
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	8
4	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.....	9
13	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	29

INDICE

1	PREMESSA GENERALE	6	10	FUNZIONI DISPONIBILI	23
1.1	SIMBOLOGIA	6	10.1	FUNZIONE TIMER	23
1.2	DESTINAZIONE D'USO	6	10.2	FUNZIONE RISPARMIO "ECO MODE"	24
1.3	SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE	6	10.3	FUNZIONE AUTONOMIA	24
1.4	CONSERVAZIONE DEL MANUALE	6	10.4	FUNZIONE RIFORNIMENTO	24
1.5	AGGIORNAMENTO DEL MANUALE	6	10.5	RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT	24
1.6	GENERALITÀ	6	10.6	FUNZIONE "BLOCCO TASTIERA"	24
1.7	PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE	7	10.7	FUNZIONE ANTIGELO	25
		7	10.8	FUNZIONE DELTA DI RIACCENSIONE	25
1.8	GARANZIA LEGALE	7	10.9	PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA INTEGRATA	25
1.9	RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE	7			
1.10	CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE	7	11	GESTIONE DEGLI ALLARMI	26
1.11	ASSISTENZA TECNICA	7			
1.12	PARTI DI RICAMBIO	7	12	MANUTENZIONE	27
1.13	TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE	7	12.1	PRECAUZIONI DI SICUREZZA	27
1.14	CONSEGNA DELLA STUFA	7	12.2	MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE	27
			12.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	29
2	AVVERTENZE PER LA SICUREZZA	8			
2.1	AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE	8	13	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO	29
2.2	AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE	8			
2.3	AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE	8	14	CONFIGURAZIONI DISPONIBILI	134
3	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	9			
3.1	CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE	9			
3.2	STOCCAGGIO DEI PELLETT	9			
4	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	9			
4.1	RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO	9			
5	PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE	10			
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	10			
5.2	PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA	10			
5.3	LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA	10			
5.4	ARIA COMBURENTE	11			
5.5	SCARICO FUMI	12			
6	INSTALLAZIONE	14			
6.1	LIVELLAMENTO DELLA STUFA	14			
6.2	ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI	14			
6.3	CONFIGURAZIONE INIZIALE	15			
7	DESCRIZIONE DELLA STUFA	17			
7.1	PANNELLO COMANDI	17			
7.2	USO DEL PANNELLO COMANDI	18			
7.3	PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO	19			
8	OPERAZIONI PRELIMINARI	20			
8.1	CARICAMENTO PELLETT	20			
8.2	ALIMENTAZIONE ELETTRICA	20			
8.3	IMPOSTAZIONI INIZIALI	20			
9	UTILIZZO DELLA STUFA	22			
9.1	ACCENSIONE	22			
9.2	MODIFICA DEI PARAMETRI	22			
9.3	SPEGNIMENTO	22			
9.4	FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE	22			
9.5	FUNZIONAMENTO CON SONDA AMBIENTE A BORDO CALDAIA	22			
9.6	FUNZIONAMENTO IN ABBINAMENTO CON UN ACCUMULO	22			

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento PALAZZETTI sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, utilizzatori e manutentori delle stufe PALAZZETTI ed è parte integrante del prodotto. In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione PALAZZETTI. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato PALAZZETTI.

PALAZZETTI si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della stufa in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 SIMBOLOGIA

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:



INDICAZIONE: Indicazioni concernenti il corretto utilizzo della stufa e le responsabilità dei preposti.



ATTENZIONE: Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.



PERICOLO: Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 DESTINAZIONE D'USO



L'apparecchiatura PALAZZETTI è una stufa per riscaldamento domestico da interno, alimentata **esclusivamente a pellet di legno**, mediante funzionamento automatico.

La stufa funziona unicamente con la porta del focolare chiusa.

Non si deve mai aprire la portina durante il funzionamento della stufa.



L'apparecchio non è destinato ad essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.



La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste della stufa sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.



1.3 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per una corretta installazione, manutenzione e uso del prodotto. La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività della stufa.

1.4 CONSERVAZIONE DEL MANUALE

CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'installazione è parte integrante della stufa.

DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a PALAZZETTI.

CESSIONE DELLA STUFA

In caso di cessione della stufa l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato della stufa.

1.6 GENERALITÀ

INFORMAZIONI

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore della stufa fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul modello di stufa a cui fa riferimento il presente manuale.

RESPONSABILITÀ DELLE OPERE DI INSTALLAZIONE

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione della stufa non può essere considerata a carico della PALAZZETTI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria e della presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Inoltre devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

Uso

L'uso della stufa è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

1.7 PRINCIPALI NORME RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 2006/95/CE:** “Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”.
- B) Direttiva 2004/108/CE:** “Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”.
- C) Direttiva 89/391/CEE:** “Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”.
- D) Direttiva 89/106/CEE:** “Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri concernenti i prodotti da costruzione”.
- E) Direttiva 85/374/CEE:** “Concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi”.
- F) Direttiva 1999/5/CE:** “Riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità”.
- G) Norma Uni 14785/2006:** Concernente “Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova”.

1.8 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- operare sempre nei limiti d'impiego della stufa;
- effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- autorizzare all'uso della stufa persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo;
- utilizzare componenti di ricambio originali e specifici per il modello di stufa.

E' inoltre necessario fornire:

- ricevuta fiscale con la data d'acquisto.
- certificato di conformità dell'installazione rilasciata dall'installatore.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

1.9 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Con la consegna del presente manuale PALAZZETTI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non

qualificato e non addestrato;

- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal Costruttore effettuate sulla stufa;
- utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di stufa;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.10 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE



L'utilizzatore della stufa deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti della stufa.



Fare attenzione che i bambini non si avvicinino alla stufa, mentre è in funzione, con l'intento di giocavi.

1.11 ASSISTENZA TECNICA

PALAZZETTI mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza tecnici specializzati, formati e preparati direttamente in azienda.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

E' possibile, inoltre, accedere al forum aziendale: <http://forum.palazzetti.it> dal quale attingere moltissime informazioni e sul quale è possibile scambiare idee opinioni e suggerimenti.

1.12 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire i controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo “Manutenzione”.

1.13 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

La targhetta matricola posta sulla stufa riporta tutti i dati caratteristici relativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di matricola e la marcatura **CE**.

1.14 CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata con cartone o telo termoretraibile e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno della stufa viene allegato il seguente materiale:

- libretto di installazione, uso e manutenzione;
- “libretto prodotto” specifico del modello;
- telecomando (solo nei modelli dove previsto);
- attrezzo per apertura della portina del focolare (solo nei modelli dove previsto).

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.



Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

Verificare che la messa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

2.2 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
- Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.
- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

2.3 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE



- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei.
- La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:



- Non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta, potrebbe causare ustioni;
 - non toccare lo scarico dei fumi;
 - non eseguire pulizie di qualunque tipo;
 - non scaricare le ceneri;
 - non aprire la porta a vetro;
 - non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
 - fare attenzione che i bambini non si avvicinino.
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
- Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sulla stufa.
- Le targhette sono dispositivi antinfortunistici, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiate ed illeggibili è obbligatorio sostituirle, richiedendone il ricambio originale al Costruttore.
- Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Non impiegare la stufa senza prima avere eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.
- Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.
- Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel braciere.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.
- Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.
- Non pulire la stufa fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.
- Toccare la porta solo a stufa fredda.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- In caso di incendio del camino spegnere la stufa con la procedura di spegnimento indicata nel par. 9.3.
- In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuarne la pulizia seguendo la procedura descritta nel par. 12.2.
- La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata secondo quanto descritto nel paragrafo 12.2.
- Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il pellet (Fig. 3.1) è un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente, è l'unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

L'efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità del pellet utilizzato.

La stufa a pellet richiede, per un corretto funzionamento, pellet che presenti le seguenti caratteristiche:

- dimensioni ~ Ø 6 mm;
- lunghezza max. 30 mm;
- contenuto max. umidità 6 ÷ 9%.

La stufa è dotata di un serbatoio di contenimento del pellet della capacità indicata nella tabella dei dati caratteristici nel Libretto Prodotto allegato.

Il vano di caricamento è posizionato nella parte superiore, deve essere sempre apribile per poter effettuare la carica del pellet e deve restare chiuso durante il funzionamento della stufa.



Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.



E' vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLETT



Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità accettabili.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.



Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

L'utilizzo di pellet di qualità scadente può compromettere il normale funzionamento della stufa a pellet e determinare la decadenza della garanzia.

Le caratteristiche del pellet dovranno essere conformi a quanto descritto nelle norme UNI EN 14961-2.



Fig. 3.1

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.



Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

4.1 RIMOZIONE DALLA PALETTA DI TRASPORTO

Per rimuovere la stufa dalla paletta di trasporto attenersi alle istruzioni riportate nel "Libretto Prodotto" allegato.

5 PREPARAZIONE DEL LUOGO D'INSTALLAZIONE

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

Le seguenti indicazioni rimangono comunque subordinate al rispetto di eventuali leggi e normative nazionali, regionali e comunali vigenti nel paese dove avviene l'installazione del prodotto.

5.2 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati. È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al nostro servizio di assistenza per le richieste di tecnici qualificati.

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità. L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

Nel libretto di prodotto allegato sono indicate le distanze minime espresse in cm che devono essere rispettate nel posizionamento della stufa rispetto a materiali e oggetti combustibili; nel caso di pareti/oggetti non infiammabili tali dimensioni possono essere dimezzate.

Proteggete tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti costituiti da materiale infiammabile come ad esempio: legno, parquet, linoleum, laminato o coperti da tappeti, devono essere protetti da una base ignifuga sotto la stufa, di dimensioni sufficienti. Questa base può essere, ad esempio, in acciaio, ardesia pressata, vetro o pietra e deve ricoprire il pavimento nella zona sottostante la stufa, il tubo di raccordo fumi e sporgere anteriormente di almeno 50 cm.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali variazioni delle caratteristiche del materiale costituente il pavimento sotto la protezione.

Eventuali elementi in legno (es. travi) o in materiale combustibile situati in prossimità della stufa vanno protetti con materiale ignifugo.

Pareti o elementi infiammabili devono essere mantenuti ad una distanza di almeno 150 cm dalla stufa.



Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.

Si ricorda di rispettare la distanza minima dai materiali infiammabili (x), riportata sulla targhetta identificativa dei tubi usati per realizzare il camino (Fig. 5.2).

Pi = Parete infiammabile

Pp = Protezione pavimento

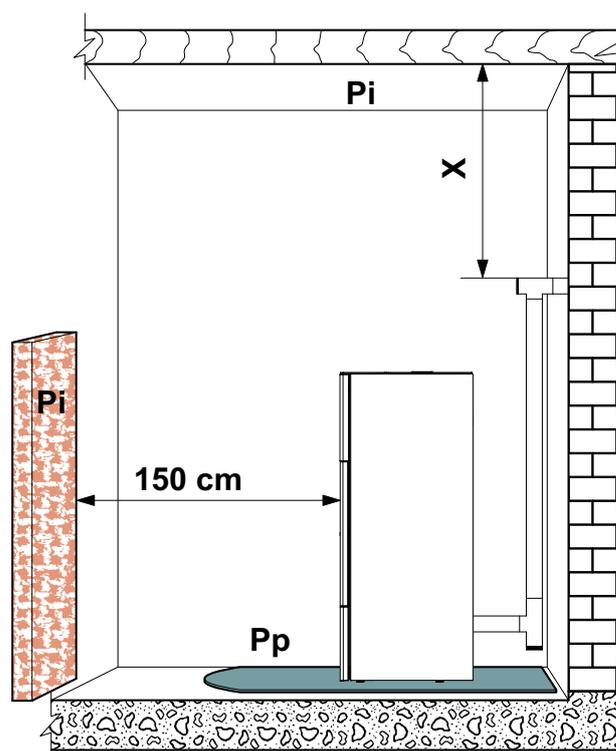


Fig. 5.2

5.4 ARIA COMBURENTE



La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità di aria dall'ambiente in cui è collocata (ad eccezione dei prodotti della serie ermetica che possono prelevarla direttamente dall'esterno); quest'aria dovrà essere reintegrata attraverso una presa d'aria esterna al locale stesso (Fig. 5.3 - PA = Presa d'Aria).

Se la parete posteriore della stufa è una parete esterna, realizzare un foro per l'aspirazione dell'aria comburente ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm rispettando le indicazioni dimensionali riportate nella scheda tecnica del prodotto a fine libretto.

Esternamente deve essere messa una griglia di aerazione permanente non richiudibile; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione anti-pioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore alla stufa (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionata la stufa.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito. (Fig. 5.4 - C = Cassonetto, G = Griglia, S = Serranda)

La normativa UNI 10683 vieta il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio. Qualora nel locale ci siano altri apparecchi da riscaldamento le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario di aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

Per la realizzazione della presa d'aria è possibile in alternativa:

- realizzare la presa d'aria sulla parete, e lasciare che la stufa sia libera di prelevare aria in ambiente avendo cura di collegare, comunque, sul tubo di ingresso dell'aria (ove previsto) il tratto di tubo corrugato fornito in dotazione fissandolo con la fascetta e piegandolo leggermente verso il basso al fine di prevenire eventuali effetti di risonanza (Fig. 5.5);
- collegare l'ingresso dell'aria comburente della stufa alla presa d'aria con un apposito condotto (Fig. 5.6).

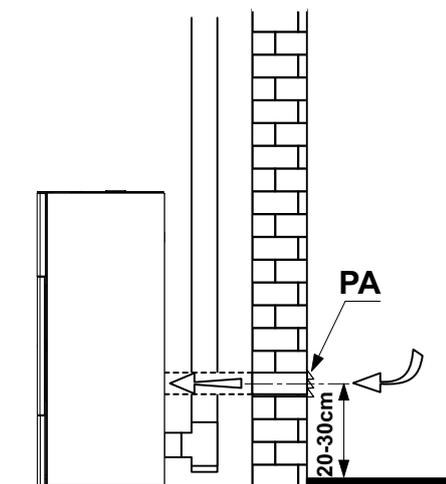


Fig. 5.3

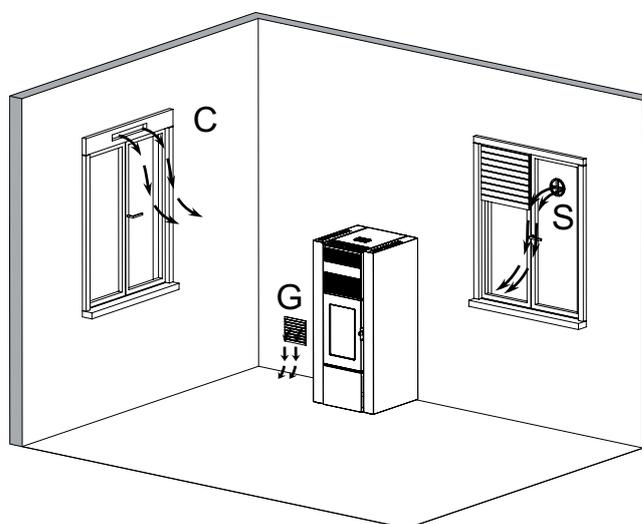


Fig. 5.4

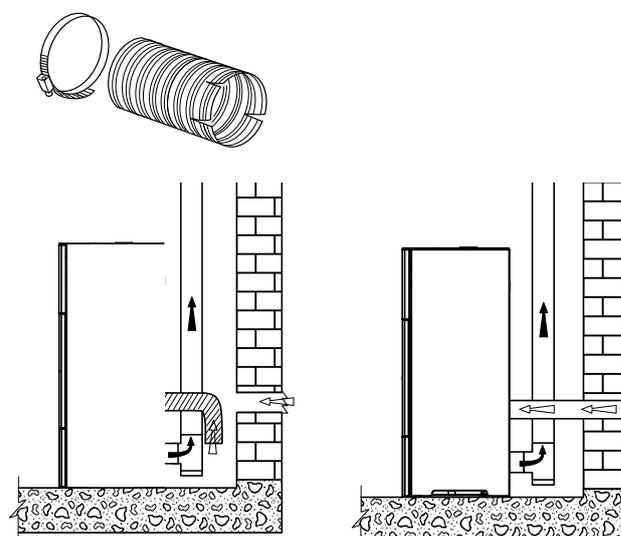


Fig. 5.5

Fig. 5.6

5.5 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è pertanto indispensabile assicurarsi che lo scarico dei fumi sia a tenuta.

La stufa deve essere collegata ad un proprio sistema di evacuazione fumi esclusivo, ed idoneo ad assicurare una adeguata dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

I componenti che costituiscono il sistema di evacuazione dei fumi devono essere dichiarati idonei alle specifiche condizioni di funzionamento e provvisti di marcatura CE.

I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere di diametro nominale pari all'uscita fumi della stufa.

Il tiraggio minimo per il dimensionamento del camino è di 0 Pa.

E' consigliato isolare la tubazione con materiale isolante (es.: lana di roccia) oppure utilizzare tubi in acciaio a doppia parete, escluso eventualmente il primo tratto verticale se interno.

! È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.

Si consiglia di effettuare un massimo di 3 variazioni di direzione, oltre a quello derivante dal collegamento posteriore della stufa al camino, utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi a Tee.

Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione (B) ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.

☞ Sul primo Tee, all'uscita dello scarico fumi della stufa, è necessario collegare in basso un tubo per l'evacuazione dell'eventuale condensa che può formarsi nel camino (Fig. 5.7a).

I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5% (Fig. 5.7b).

Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- ad un camino utilizzato da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);
- a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfianti, ecc....) anche se "intubato".

E' vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

Lo scarico dei prodotti di combustione deve essere previsto a tetto.

! Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi può non essere ottimale. In questi casi sarà necessario effettuare la variazione dei parametri di funzionamento (espulsione fumi e carica pellet) per adattare la stufa alle reali caratteristiche impiantistiche della canna fumaria. Contattare, a tal proposito, il servizio di assistenza tecnica.

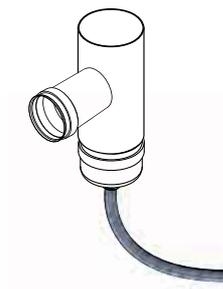


Fig. 5.7a

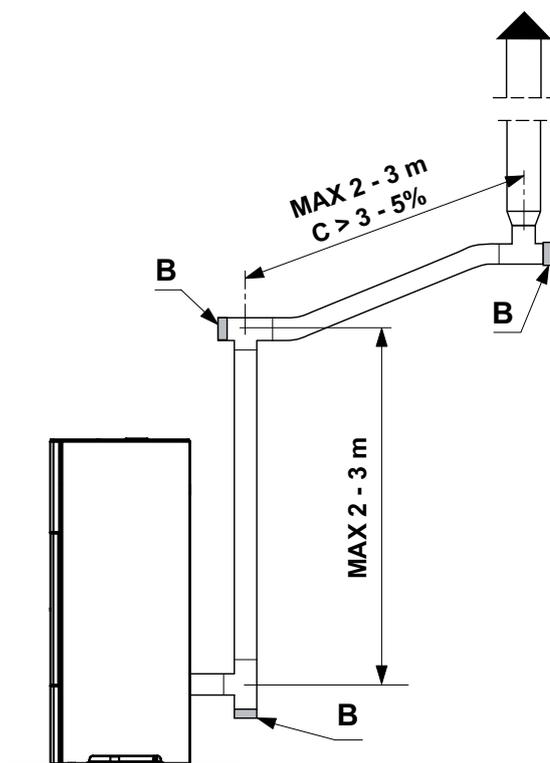


Fig. 5.7b

5.5.1 Scarico a tetto mediante camino tradizionale

Il camino per lo scarico dei fumi deve essere realizzato in osservanza alle norme UNI 10683- EN 1856-1-2- EN 1857- EN 1443- EN 13384-1-3- EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Camini FATISCENTI, realizzati con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso un camino tradizionale (Fig. 5.8) può essere fatto purché siano rispettate le seguenti regole:

- assicurarsi sullo stato di manutenzione del camino; in caso di camino vecchio si consiglia di provvedere al risanamento introducendo una tubazione in acciaio opportunamente isolata (lana di roccia, vermiculite).
- i fumi possono essere scaricati direttamente in camino solo se questo ha una sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm ed è provvisto di uno sportello di ispezione.

! In caso di camino di sezione maggiore è necessario "intubare" il camino con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolato (Fig. 5.9).

Assicurarsi che il collegamento al camino in muratura sia opportunamente sigillato.

Evitare il contatto con materiali combustibili (es. travi in legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo.

! In caso di passaggio dei tubi attraverso tetti o pareti in legno si consiglia di utilizzare appositi kit di attraversamento, certificati, reperibili in commercio

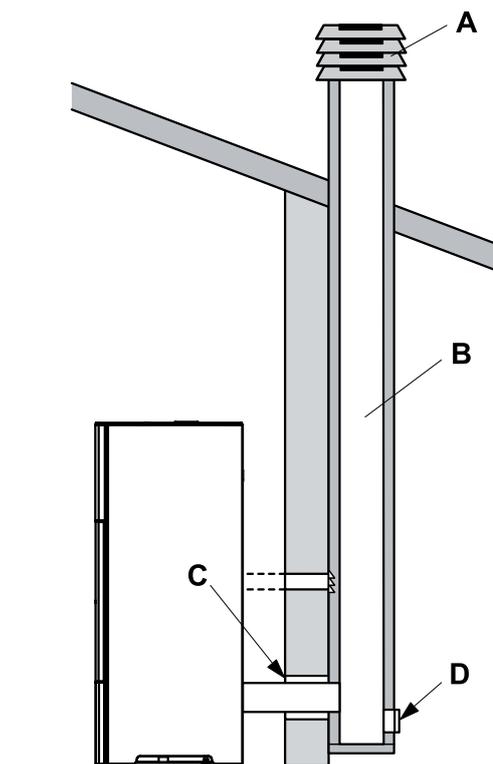


Fig. 5.8

- A) Comignolo antivento
- B) Sezione massima di 15 × 15 cm o diametro 15 cm e altezza massima di 4- 5 metri
- C) Sigillare
- D) Ispezione

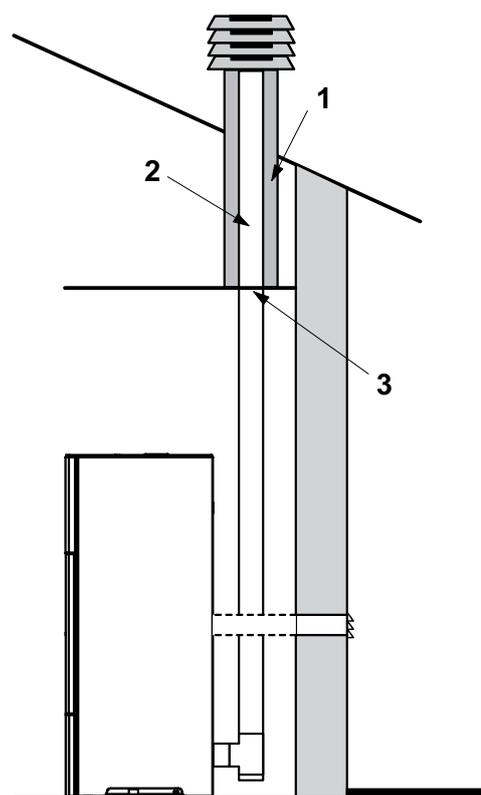


Fig. 5.9

- 1) Vermiculite e/o lana di roccia.
- 2) Tubazione in acciaio.
- 3) Pannello di chiusura.

6 INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in osservanza alla norma EN 10683.

6.1 LIVELLAMENTO DELLA STUFA

La stufa deve essere livellata, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (ove previsti) (Fig. 6.1).

A B = Asta a Bolla

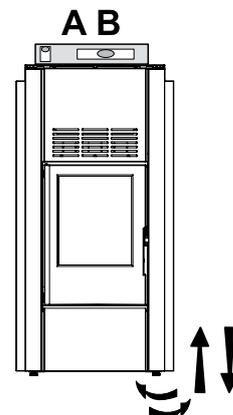


Fig. 6.1

6.2 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.2.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione. Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.



Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.

6.2.1.1 Messa a terra

È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti (Fig. 6.2).



Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.

6.2.2 Allacciamento ad un cronotermostato esterno

È possibile collegare alla stufa un cronotermostato esterno che accenda e spenga la stufa in funzione della temperatura impostata.

Quando la temperatura è soddisfatta il termostato apre il circuito quindi spegne la stufa.

Il termostato esterno deve essere collegato ai due morsetti presenti sul posteriore della stufa e che di fabbrica viene dato ponticellato. Scollegare, quindi, il ponticello e collegare i due contatti del termostato.



È importante impostare la stufa nella **configurazione 1** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Configurazione iniziale".



La prima volta, dopo l'installazione del cronotermostato, la stufa deve essere accesa manualmente, mentre il cronotermostato è nello stato di "chiamata". Tale operazione si rende necessaria anche nell'eventualità che ci sia una interruzione di alimentazione elettrica o qualora la stufa venga spenta manualmente.



Onde evitare sovrapposizioni di fasce orarie di funzionamento, si consiglia di disattivare (impostare su OFF) il timer della stufa (vedi par. 10.1).

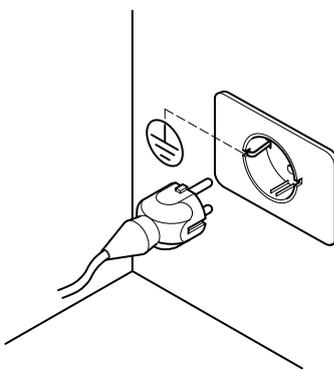


Fig. 6.2

6.2.3 Funzionamento con sonda ambiente

In talune circostanze può essere utile far sì che la stufa moduli il proprio funzionamento in base alla temperatura letta dalla sonda ambiente presente sulla stufa stessa.



È importante impostare la stufa nella **configurazione 2** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

6.2.4 Allacciamento ad un Accumulo con serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo dotato di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura ambiente a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.



È importante impostare la stufa nella **configurazione 3** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

6.2.5 Allacciamento ad un Accumulo senza serpentino

È possibile far in modo che la stufa mantenga in temperatura un accumulo sprovvisto di serpentino.

In questo caso è sufficiente scollegare la sonda di temperatura a bordo della stufa e prolungarla fino al pozzetto per sonda, presente sull'accumulo.



È importante impostare la stufa nella **configurazione 4** seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo 6.3.

6.3 CONFIGURAZIONE INIZIALE

In funzione della tipologia di installazione è necessario impostare la stufa secondo la configurazione più corretta per il suo funzionamento.

Prima di procedere è necessario dare tensione alla stufa attraverso l'interruttore di sicurezza posto sul retro.

Con i tasti freccia spostarsi tra le icone fino a portarsi sul menu setup .

- a) Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- b) Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto .
- c) Scorrere con i tasti   e selezionare il sottomenu ; lampeggerà "r---0";
- d) Premere il tasto  ed inserire il valore "54" con i tasti  .
- e) Premere il tasto  per confermare;
- f) Verrà visualizzata la configurazione attualmente in uso;
- g) Se si vuole modificare, premere il tasto  ed inserire il valore della nuova configurazione con i tasti  .
- h) Premere il tasto  per confermare.

! Dopo aver modificato la configurazione potrebbe apparire un messaggio di errore di comunicazione per qualche secondo. Ignorarlo e spegnere la stufa dall'interruttore di sicurezza posto sul retro, attendere qualche secondo e riaccenderla.

E' POSSIBILE IMPOSTARE QUATTRO DIVERSE CONFIGURAZIONI:

CONFIGURAZIONE 1

Impostare tale configurazione quando la stufa viene comandata da un termostato (o cronotermostato) esterno. Tale configurazione può essere utilizzata anche per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato senza l'ausilio di un termostato esterno, ma lasciando i due morsetti ponticellati, come da impostazione di fabbrica.

In questa configurazione la stufa si spegne quando il termostato esterno è soddisfatto oppure modulerà la potenza (per mantenere minimi i consumi) al raggiungimento della temperatura dell'acqua impostata.

La stufa si spegnerà anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui a crescere nonostante la modulazione. In questo caso la stufa si riaccenderà solo se la differenza di temperatura tra il valore impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

E' consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

CONFIGURAZIONE 2

Impostare tale configurazione per accendere e spegnere la stufa manualmente o in modo programmato quando la stufa è direttamente collegata ai termosifoni.

La stufa modulerà la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda a bordo.

E' possibile impostare la funzione "Eco-mode" per far sì che la stufa si spenga o si riaccenda in base alla temperatura ambiente impostata.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 3

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo con serpentino.

La stufa verrà comandata (accensione e spegnimento) dalla temperatura letta dalla sonda dell'accumulo.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

CONFIGURAZIONE 4

Impostare tale configurazione quando si intende collegare la stufa ad un accumulo senza serpentino.

La stufa si accenderà in funzione della temperatura letta dalla sonda dell'accumulo, e si spegnerà in base alla temperatura di ritorno della stufa.

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.



Nelle ultime pagine del libretto sono riportati alcuni esempi di schemi di installazione tipo.

USO E MANUTENZIONE



7 DESCRIZIONE DELLA STUFA

Prima di procedere con la lettura del manuale, prendere visione della descrizione della stufa contenuta nel “Libretto Prodotto” allegato.

7.1 PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi è composto da:

- A) una parte superiore con i led di stato e le icone retroilluminate che identificano ciascuna funzione;
- B) display a led;
- C) tasto di accensione;
- D) tasto “Annulla” e visualizzazione “errore”;
- E) due tasti freccia per spostarsi tra le varie funzioni;
- F) due tasti **+** e **-** per accedere ai sottomenu e modificare i parametri di funzionamento;
- G) un tasto di invio **↵** per la conferma del parametro o della selezione.



Fig. 7.1

 *Tutti i tasti sono di tipo capacitivo, pertanto non necessitano di una pressione per essere attivati, ma è sufficiente sfiorarne la superficie.*

7.1.1 Led di stato

ICONA	AVVISO	DESCRIZIONE
	Pellet in esaurimento	Indica che è necessario ricaricare il serbatoio di pellet.
	Manutenzione	Indica la necessità di effettuare una manutenzione
	Assistenza	Indica la presenza di un errore
	Ricevitore del telecomando	OPZIONALE
	Timer attivo	Indica se è attiva la funzione timer.
	Led di segnalazione stato (vicino al tasto )	Led sempre acceso: stufa accesa e in lavoro Led intermittente: stufa in fase di accensione o in stand-by Led spento: stufa spenta

7.1.2 Descrizione dei menu

ICONA	FUNZIONE	DESCRIZIONE	VALORI
	Potenza	Impostazione della potenza di funzionamento	1..5
	Ventilazione	Nei modelli ad acqua questo parametro non è attivato	
	Temperatura	Visualizza la temperatura letta in ambiente e permette di impostare la temperatura desiderata.	6°C .. 51°C
	Combustibile	Visualizza l'autonomia e consente di resettarla all'atto del pieno di pellet [FULL], oppure disattiva l'avviso [OFF]	FULL - OFF
	Timer	Abilita o disabilita il Timer. Quando è abilitato verrà visualizzata l'icona fissa 	ON - OFF

ICONA	FUNZIONE	SOTTOMENU	DESCRIZIONE	VALORI	
	Setup	{ 1 }	Timer settimanale	Assegnazione dei programmi (max 3) ai vari giorni della settimana	[d1] ... [d7]
		{ 2 }	Programmi	Menu di impostazione dei programmi	[P1] ... [P6]
		{ 3 }	Orologio / data	Impostazione orologio e data	
		{ 4 }	Ore Residue	Visualizza le ore mancanti alla manutenzione consigliata. Con il valore "Hi" si indica un numero superiore alle 999 ore.	
		{ 5 }	Informazioni di sistema	Visualizza la versione software corrente	
		{ 6 }	Temperatura acqua	Consente di impostare la temperatura desiderata per l'acqua di mandata (solo in configurazione 2)	60 ... 80°C
		{ 7 }	Funzione Eco	Abilita o meno l'Eco Mode che comporta lo spegnimento e la riaccensione automatica in funzione della temperatura ambiente (solo in configurazione 2)	OFF; Eco
		{ 8 }	Delta di riaccensione	Differenza di gradi, rispetto alla temperatura di spegnimento al di sotto della quale la stufa si riaccende (escluso in configurazione 1).	0,5 ... 5,0°C 0 ... 40°C
		{ 9 }	Temperatura antigelo	Temperatura minima al di sotto della quale la stufa si accende (escluso in configurazione 1).	OFF; 3 ... 20 °C OFF; 3 ... 50 °C
		{ 10 }	Blocco tastiera	Imposta la modalità di blocco dei tasti	OFF; Lo; Hi
		{ 11 }	Luminosità display	Imposta il grado di luminosità del display	OFF; 1 ... 5
		{ 12 }	Modalità display	Imposta la modalità di visualizzazione dei dati	OFF; 1 ... 4
		{ 13 }	Volume cicalino	Imposta il volume dell'avviso acustico	OFF; 1 ... 5
		{ 14 }	Tipologia pellet	E' possibile impostare 3 diverse tipologie di pellet	1 ... 3
{ 30 }	Menu Installatore	Modifica/Visualizza la configurazione della stufa	PWD: "54"		
{ 40 }	Menu di servizio	Menu di competenza del centro di assistenza			

I sottomenu {30} e {40} del menu Setup sono protetti da password e sono ad uso esclusivo del centro di assistenza tecnico.

7.2 USO DEL PANNELLO COMANDI

- Agendo sui tasti freccia   ci si sposta tra i diversi menu che si illuminano di volta in volta.
- Soffermendosi su una determinata funzione si possono scorrere gli eventuali sottomenu con i tasti  ; per modificare un parametro basta agire sul tasto  e modificarne i valori, sempre con i tasti  . Una ulteriore pressione del tasto  conferma la modifica.
- In generale tutti i valori lampeggianti sono in quel momento modificabili con i tasti  .
- Il tasto "annulla"  consente di tornare indietro di un livello nei menu; la sua pressione prolungata permette la visualizzazione sul display un eventuale codice di allarme o di errore.

7.3 PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

Il funzionamento della stufa è determinato dai parametri di Potenza e Temperatura impostati dall'utente.

7.3.1 Modifica della potenza

La potenza definisce la quantità di calore prodotta dalla stufa e quindi incide direttamente anche sui consumi. Per modificare la potenza portarsi con i tasti ◀ ▶ sul menu potenza 🔥

- Scorrere con i tasti + - il sottomenu
- Selezionare il sottomenu "1" e confermare con il tasto ↵.
- Lampeggerà il valore di potenza; modificarne il valore con i tasti + - (1 minimo, ..., 5 massimo)
- Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

7.3.2 Modifica della temperatura

In funzione della configurazione installativa della caldaia è possibile intervenire su diversi valori di temperatura:

- Portarsi con i tasti ◀ ▶ sul menu temperatura 🔒 e premere il tasto ↵;
- Lampeggerà il valore attuale; modificarlo con i tasti + -;
- Premere il tasto ↵ per confermare il dato impostato.

Temperatura acqua (solo nelle configurazioni installative 1): variando questo valore si varia la temperatura desiderata di mandata dell'acqua calda da parte della caldaia.

Temperatura ambiente (solo nella configurazione installativa 2): modificando tale valore si definisce la temperatura che si desidera raggiungere in ambiente, letta direttamente da una sonda posta sulla caldaia.

Temperatura accumulo (solo nelle configurazioni installative 3 e 4): identifica la temperatura minima che si desidera mantenere all'interno dell'accumulo.



8 OPERAZIONI PRELIMINARI

8.1 CARICAMENTO PELLET

La prima operazione da eseguire prima di accendere il prodotto è quella di riempire il serbatoio di combustibile (pellet).

Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta.

Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio per evitare di caricare della segatura o altri elementi estranei che potrebbero compromettere il buon funzionamento della stufa e per evitare di disperdere il pellet al di fuori del serbatoio stesso.



Assicurarsi di richiudere bene il coperchio del serbatoio dopo aver effettuato l'operazione di caricamento del pellet. Un interruttore di sicurezza (solo per i modelli dove previsto) ne verifica la corretta chiusura (IS in fig. 8.1)

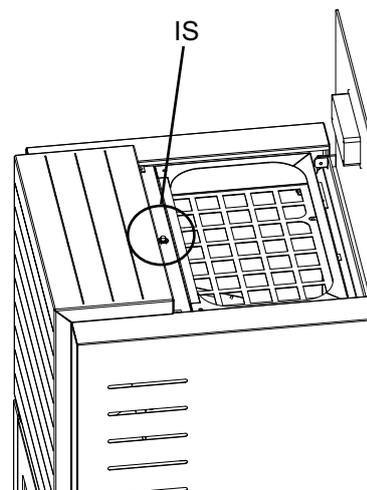


Fig. 8.1

Se si vuole sfruttare la funzione di "autonomia", a questo punto, portarsi con i tasti freccia sull'icona combustibile e premere invio . Selezionare con i tasti la dicitura "FULL" e premere invio .

Se si vuole disabilitare tale funzione, invece di "FULL" selezionare "OFF".

8.2 ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Collegare la stufa alla rete elettrica, agire sull'interruttore di accensione posto sul retro della stufa posizionandolo su "I" (Fig. 8.2). Se il collegamento è corretto la stufa emette una serie di segnali acustici intermittenti, si accende il display.



Per lunghi periodi di inutilizzo, si consiglia di posizionare l'interruttore sul retro della macchina in posizione di OFF (O).

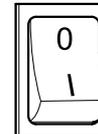


Fig. 8.2

8.3 IMPOSTAZIONI INIZIALI

Prima di utilizzare la stufa è necessario impostare la lingua la data e l'ora corrente.

8.3.1 Impostazione orario e data

Per modificare la data:

- Portarsi con i tasti sul menu setup e premere il tasto
- Selezionare la password "7" con il tasto e confermare con il tasto
- Scorrere con il tasto , selezionare il sottomenu e confermare con il tasto
- Lampeggerà il valore dell'ora; modificarne il valore con i tasti e premere il tasto
- Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti e premere il tasto
- Lampeggerà il valore del giorno; modificarne il valore con i tasti e premere il tasto
- Lampeggerà il valore del mese; modificarne il valore con i tasti e premere il tasto
- Lampeggerà il valore dell'anno; modificarne il valore con i tasti e premere il tasto
- Lampeggerà il valore del giorno attuale della settimana (Lunedì = 1 ... Domenica = 7); modificarne il valore con i tasti
- Premere il tasto per confermare i dati impostati.

8.3.2 Impostazione modalità display

E' possibile impostare cosa si vorrà visualizzare sul display quando quest'ultimo è nella modalità standby

- a) Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup ⚙ e premere il tasto ↵;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ↵;
- c) Scorrere con il tasto + e selezionare il sottomenu [12] e confermare con il tasto ↵;
- d) Impostare con i tasti + e - uno dei seguenti valori:
 - "0FF" • Il display resterà fisso sull'ultima visualizzazione operata dall'utente;
 - "1" • Verranno visualizzati ciclicamente tutti i parametri di funzionamento;
 - "2" • Viene visualizzata la temperatura (della sonda ambiente o dell'acqua in funzione del tipo di configurazione)
 - "3" • Viene visualizzata l'ora corrente
 - "4" • Viene visualizzata l'autonomia in ore prima di dover ricaricare il serbatoio, se la funzione rifornimento è stata abilitata.
- e) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

8.3.3 Impostazione luminosità display

E' possibile impostare il grado di attenuazione della luminosità del display quando è nella modalità standby.

- a) Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup ⚙ e premere il tasto ↵;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ↵;
- c) Scorrere con il tasto + e selezionare il sottomenu [11] e confermare con il tasto ↵;
- d) Impostare con i tasti + e - il valore di luminosità desiderato (0FF, 1 ... 5) e confermare con il tasto ↵.

8.3.4 Impostazione volume

E' possibile impostare il livello di volume del cicalino, in base alle proprie necessità:

- a) Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup ⚙ e premere il tasto ↵;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ↵;
- c) Scorrere con il tasto + e selezionare il sottomenu [13] e confermare con il tasto ↵;
- d) Impostare con i tasti + e - il livello di volume desiderato (0FF, 1 ... 5) e confermare con il tasto ↵.

8.3.5 Impostazione tipologia di pellet

E' possibile impostare la tipologia di pellet che si va ad utilizzare:

- a) Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup ⚙ e premere il tasto ↵;
- b) Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ↵;
- c) Scorrere con il tasto + e selezionare il sottomenu [14] e confermare con il tasto ↵;
- d) Impostare con i tasti + e - uno dei seguenti valori:
 - "1" • Pellet piccolo
 - "2" • Pellet medio
 - "3" • Pellet grande
- e) Premere il tasto ↵ per confermare i dati impostati.

9 UTILIZZO DELLA STUFA

9.1 ACCENSIONE

Per accendere la stufa tenere premuto il tasto  per qualche secondo.

L'icona a forma di fiamma inizierà a lampeggiare, durante la fase di accensione fino a restare fissa a stufa accesa.

! Accensione automatica: la stufa è dotata di un dispositivo automatico che consente l'accensione del pellet senza l'utilizzo di altri accenditori tradizionali.



Evitare di accendere manualmente la stufa se il sistema di accensione automatico è compromesso.

! Durante la prima accensione della stufa si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.

Si consiglia, durante le prime accensioni, di mantenere i locali ben arieggiati.

9.2 MODIFICA DEI PARAMETRI

E' possibile modificare i parametri di funzionamento della stufa secondo quanto riportato nel Paragrafo 7.3.



I valori impostati verranno mantenuti fino alla successiva variazione, anche a stufa spenta o scollegata dall'alimentazione elettrica.

9.3 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa tenere premuto il tasto  per qualche secondo; l'icona a forma di fiamma si spegnerà.



Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che la stufa si sia completamente raffreddata.



Si raccomanda di spegnere la stufa seguendo scrupolosamente quanto sopra riportato ed evitare assolutamente di farlo togliendo l'alimentazione elettrica.

9.4 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE

Quando la stufa viene comandata da un termostato (o cronotermostato) esterno, l'installatore deve avere impostato la configurazione 1.

In questa configurazione **la stufa si spegne** quando il termostato esterno è soddisfatto (circuitto aperto) oppure modula il proprio funzionamento (cioè la stufa tenta di mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile) al raggiungimento della temperatura dell'acqua, impostata.

La stufa si riaccende automaticamente quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato sul termostato esterno (circuitto chiuso).



Alla prima accensione, o qualora lo spegnimento sia avvenuto direttamente dalla stufa (tasto ) , si dovrà procedere ad accendere la stufa direttamente dal pannello comandi.

La stufa si spegnerà anche nell'eventualità in cui la temperatura dell'acqua continui a crescere nonostante la modulazione. In questo caso la stufa si riaccenderà solo se la differenza di temperatura tra il valore impostato e quello reale è maggiore di 20°C.

È consigliabile pertanto, in questa configurazione, impostare la temperatura dell'acqua su un valore alto (es. 70°C).

9.5 FUNZIONAMENTO CON SONDA AMBIENTE A BORDO CALDAIA

La caldaia può essere accesa/spenta manualmente o in modo programmato.

In questo tipo di configurazione, la caldaia modula la potenza in funzione della temperatura ambiente letta dalla sonda a bordo (cioè la caldaia tenta di mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile).

Nell'eventualità l'utente abbia abilitato la funzione "Eco-mode" nel sottomenu [7] del menu setup , la caldaia invece di modulare, si spegne al raggiungimento della temperatura impostata, e si riaccende quando la temperatura ambiente scende al di sotto del delta indicato nel sottomenu [7] del menu setup .

È possibile impostare la temperatura desiderata in ambiente nel menu temperatura .

Nel sottomenu [8] del menu setup  si può impostare la temperatura desiderata dell'acqua di mandata (farsi suggerire dal proprio installatore termoidraulico, la temperatura più confacente al proprio impianto di riscaldamento).

9.6 FUNZIONAMENTO IN ABBINAMENTO CON UN ACCUMULO

Per il funzionamento in abbinamento ad un accumulo l'installatore avrà impostato la configurazione di funzionamento 3 o 4 a seconda se si tratta di accumulo con o senza serpentino interno.

La caldaia viene comandata dalla temperatura letta dalla sonda nell'accumulo.

Al raggiungimento della temperatura dell'accumulo impostata nel menu temperatura  la caldaia si spegne e si riaccende se la temperatura scende al di sotto del delta indicato nel sottomenu [8] del menu setup .

In questa configurazione è possibile impostare anche la funzione antigelo.

10 FUNZIONI DISPONIBILI

10.1 FUNZIONE TIMER

E' possibile impostare, abilitare ed assegnare ai vari giorni della settimana, i programmi personalizzati per l'accensione e/o lo spegnimento automatico della stufa.

E' possibile configurare fino a sei programmi personalizzati.

Per ciascun programma si può impostare: ora di accensione, ora di spegnimento e temperatura desiderata.

A ciascun giorno della settimana è possibile assegnare fino a tre programmi.

I giorni della settimana sono identificati da numeri: Lunedì = "d1", Martedì = "d2";...; Domenica = "d7".

10.1.1 Impostazione programmi

- Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup  e premere il tasto ⬅;
- Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ⬅;
- Selezionare il sottomenu [2] e confermare con il tasto ⬅;
- Scorrere con i tasti + e - i programmi P1...P5; selezionare con il tasto ⬅ quello che si vuole modificare;
- Lampeggerà il valore dell'ora di accensione; modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore dell'ora di spegnimento; modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore dei minuti; modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore della temperatura desiderata; modificarne il valore con i tasti + e -;
- Premere il tasto ⬅ per confermare i dati impostati.

10.1.2 Assegnare i programmi ai giorni

Con questa funzione è possibile assegnare fino a tre programmi diversi ad un determinato giorno.

- Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu setup  e premere il tasto ⬅;
- Selezionare la password "7" con il tasto + e confermare con il tasto ⬅;
- Selezionare il sottomenu [1] e confermare con il tasto ⬅;
- Scegliere con i tasti + e - il giorno [d1]...[d7] al quale si vogliono associare i programmi;
- Selezionarlo con il tasto ⬅;
- Lampeggerà il valore del primo programma da assegnare: P1...P5 oppure "OFF" per disabilitarlo;
- Modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore del secondo programma da assegnare: P1...P5 oppure "OFF" per disabilitarlo;
- Modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ▶;
- Lampeggerà il valore del terzo programma da assegnare: P1...P5 oppure "OFF" per disabilitarlo;
- Modificarne il valore con i tasti + e - e premere il tasto ⬅ per confermare i dati impostati.

10.1.3 Abilitazione/disabilitazione timer

- Agendo sui tasti freccia ◀ ▶ portarsi sul menu Timer .
- Confermare con il tasto ⬅;
- Scorrere con i tasti + e - e selezionare: "ON" per abilitare il timer oppure "OFF" per disabilitarlo.
- Premere il tasto ⬅ per confermare la selezione.

Quando il timer è abilitato apparirà l'icona fissa  ad indicare che il timer è attivo.

10.2 FUNZIONE RISPARMIO “ECO MODE”

Abilitando questa funzione si fa in modo che la stufa, al raggiungimento della temperatura desiderata in ambiente, si spenga. Se tale funzione non è abilitata, la stufa modula il proprio funzionamento per mantenere la temperatura desiderata consumando il meno possibile.

La funzione “Eco Mode” è disponibile solo nella configurazione 2.

Per abilitare/disabilitare tale funzione:

- a) Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- b) Selezionare la password “7” con il tasto  e confermare con il tasto .
- c) Selezionare il sottomenu [] e confermare con il tasto .
- d) Impostare con i tasti  e  uno dei seguenti valori:
 - ECO → Abilita la funzione “Eco Mode”
 - OFF → Disabilita la funzione “Eco Mode”
- e) Premere il tasto  per confermare i dati impostati.

10.3 FUNZIONE AUTONOMIA

Con questa funzione è possibile visualizzare le ore di autonomia, rimanenti prima di dover rifare il carico di pellet.

Spostandosi con i tasti freccia sul simbolo  il display visualizzerà le ore di autonomia stimate prima di dover rifare il carico di pellet. L'autonomia viene calcolata in funzione dei parametri di lavoro impostati in quel momento sulla stufa. I valori stimati sono sufficientemente attendibili a patto che ad ogni rifornimento completo di pellet venga selezionato e confermato il valore “FULL”. Il valore “Lo” indica lo stato di riserva.

10.4 FUNZIONE RIFORNIMENTO

Con questa funzione è possibile comunicare alla stufa che si sta facendo il pieno di pellet nel serbatoio.

In questo modo, la stufa, in base ai parametri di funzionamento è in grado di stimare quante ore di autonomia restano prima di dover rifare il pieno di pellet al serbatoio.

Dopo aver riempito completamente il serbatoio di pellet:

- a) Spostarsi con i tasti freccia   sull'icona del combustibile  e dare invio .
 - b) Selezionare con i tasti  e  la dicitura “FULL” e dare invio .
- Se si vuole disabilitare tale funzione, selezionare “OFF” al posto di “FULL”.

10.5 RIACCENSIONE DOPO IL BLACK-OUT

In caso di interruzione di corrente elettrica, la stufa si riaccenderà automaticamente, verificando le condizioni di sicurezza, al ritorno dell'alimentazione.

10.6 FUNZIONE “BLOCCO TASTIERA”

Con questa funzione è possibile bloccare l'utilizzo del pannello comandi per evitare modifiche accidentali.

Per abilitare/disabilitare tale funzione:

- a) Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- b) Selezionare la password “7” con il tasto  e confermare con il tasto .
- c) Selezionare il sottomenu [] e confermare con il tasto .
- d) Impostare con i tasti  e  uno dei seguenti valori:
 - “OFF” → Blocco tastiera disattivato
 - “Lo” → Resta abilitato solo il tasto di accensione/spegnimento 
 - “Hi” → Blocco tastiera attivato
- e) Premere il tasto  per confermare i dati impostati.

10.7 FUNZIONE ANTIGELO

Nelle configurazioni installative 2, 3 e 4 è possibile impostare una temperatura minima al di sotto della quale la caldaia si accende (al di fuori delle fasce orarie impostate).

Configurazione 2:

Per modificare il valore della temperatura di "antigelo":

- Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto .
- Selezionare il sottomenu [9] e confermare con il tasto .
- Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti  e  (OFF; 3...20°C);
- Premere il tasto  per confermare il dato impostato.

Configurazione 3 e 4:

Per modificare il valore della temperatura di "antigelo":

- Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto .
- Selezionare il sottomenu [9] e confermare con il tasto .
- Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti  e  (OFF; 3...50°C);
- Premere il tasto  per confermare il dato impostato.

Se al punto d. si imposta il valore "OFF", tale funzione viene disabilitata.

10.8 FUNZIONE DELTA DI RIACCENSIONE

Delta di riaccensione: (nelle configurazioni installative 2, 3 e 4) è il numero di gradi al di sotto della temperatura di spegnimento oltre il quale la stufa si riaccende automaticamente. Ad esempio se la stufa è impostata per spegnersi a 20°C (Eco Mode attivo) e impostiamo un "Delta di riaccensione" di 4°C, la stufa si riaccenderà quando rileva una temperatura inferiore o uguale a 16°C.

Configurazione 2:

Per modificare il valore del delta di riaccensione:

- Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto .
- Selezionare il sottomenu [8] e confermare con il tasto .
- Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti  e  (0.5 ... 5.0°C);
- Premere il tasto  per confermare il dato impostato.

Configurazione 3 e 4:

Per modificare il valore del delta di riaccensione:

- Agendo sui tasti freccia   portarsi sul menu setup  e premere il tasto .
- Selezionare la password "7" con il tasto  e confermare con il tasto .
- Selezionare il sottomenu [8] e confermare con il tasto .
- Lampeggerà il valore; modificarlo con i tasti  e  (0 ... 40°C);
- Premere il tasto  per confermare il dato impostato.

10.9 PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA INTEGRATA

Solo nei modelli con gruppo idraulico per la produzione di acqua calda sanitaria integrato è possibile produrre, oltre all'acqua calda per il riscaldamento, anche acqua calda sanitaria direttamente in caldaia.

! Tale produzione può avvenire solo ed esclusivamente se la caldaia è in funzione. Se la caldaia è spenta non può esserci alcuna produzione di acqua calda sanitaria.

11 GESTIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso si verifichi un'anomalia nel funzionamento, viene attivata la seguente procedura:

- 1) allarme acustico (beep);
- 2) si illumina uno dei seguenti led di sistema:   ;
- 3) se l'anomalia riguarda un errore, la stufa si spegnerà.

La pressione prolungata del tasto "annulla"  consente la visualizzazione sul display del codice di errore:

CODICE ERRORE/AVVISO	DESCRIZIONE	POSSIBILI CAUSE	LED
E001	Pannello comandi difettoso	Difettosità del pannello comandi	
E002	Errore di comunicazione con il telecomando	Difettosità del pannello comandi	
E004	Errore di comunicazione	Cavo di collegamento tra scheda e pannello comandi interrotto o staccato. Se appare durante il cambio di configurazione, ignorare tale errore	
E101	Errore di mancata accensione Acqua di mandata eccessivamente calda	Mancanza di pellet Qualità del pellet Sistema di accensione guasto Braciere sporco Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore	
E105	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda acqua di ritorno difettosa	
E106	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda puffer difettosa	
E108*	Errore di sicurezza	Portina o sportello di caricamento aperti	
E108**	Errore di sicurezza termica	Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore Problemi di surriscaldamento del serbatoio pellet	
E109*	Errore di pressione o sicurezza termica	Sistema di evacuazione fumi sporco Guarnizioni di tenuta logorate Aria comburente insufficiente Problemi sull'impianto di riscaldamento Problemi sul circolatore Problemi di surriscaldamento del serbatoio pellet	
E109**	Errore di pressione	Sistema di evacuazione fumi sporco Guarnizioni di tenuta logorate Aria comburente insufficiente	
E110	Malfunzionamento sonda di temperatura	Sonda acqua di mandata difettosa Sonda aria difettosa	
E111	Malfunzionamento sonda fumi	Sonda temperatura fumi difettosa	
A001	Livello pellet basso (icona lampeggiante)	Pellet in esaurimento	
A002	Avviso di manutenzione programmata (icone lampeggianti)	Periodicamente la stufa richiede che venga effettuata una manutenzione da parte di un tecnico specializzato	
A007	Malfunzionamento sensore di pressione. (icona lampeggiante)	Sensore di pressione o scheda guasti.	
----	Pulizia stufa	Camera di combustione, braciere o sistema di evacuazione dei fumi sporchi. Tubi rilevamento pressione staccati o ostruiti. Ingresso dell'aria comburente ostruito.	
----	Errore di mancata accensione	Pellet esaurito; Resistenza di accensione guasta; Guarnizioni consumate; Posizione del braciere non corretta	

* Solo nelle stufe dotate di microinterruttori di sicurezza sulla portina e sul coperchio del serbatoio pellet.

**Solo nelle stufe sprovviste di microinterruttori di sicurezza sulla portina e sul coperchio del serbatoio pellet.

Dopo aver verificato il tipo messaggio è possibile resettare l'allarme premendo per qualche istante il tasto di accensione/spegnimento .

In caso d'errore "E109 o E108", riattivare il termostato a riarmo manuale posto sul retro della stufa (Fig. 11.1) prima di resettare l'allarme.

A questo punto è possibile procedere con una nuova accensione.



Fig.11.1

12 MANUTENZIONE

12.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA



Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.



L'uso di un aspiracenere adatto (tipo bidone) può semplificare le operazioni di pulizia delle ceneri.

12.2 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE

12.2.1 Pulizia interna del focolare

La stufa necessita di una semplice ma frequente ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.



Eeguire la pulizia con l'apparecchiatura spenta e fredda.

Agire sulla maniglia o sulla leva (in base al modello di stufa) per aprire la portina del focolare.



Alcuni modelli di stufa sono dotati di maniglietta fredda per l'apertura della portina. Prelevare la maniglietta dalla tasca del controcassetto cenere, inserirla nel foro della cerniera di chiusura della portina e far leva sul meccanismo per aprire lo sportello (Fig.12.1).

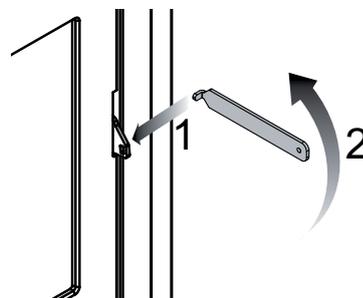


Fig.12.1

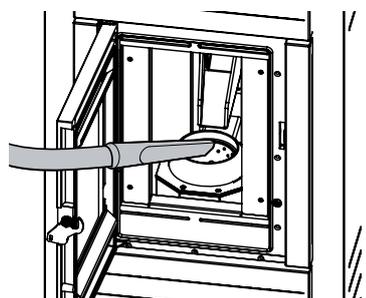


Fig.12.2

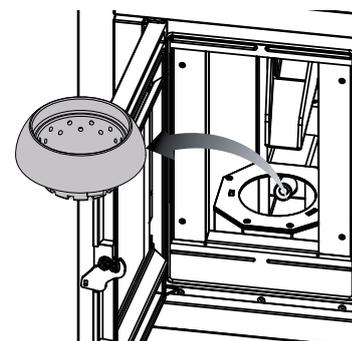


Fig.12.3

12.2.2 Pulizia giornaliera

Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere (Fig.12.2).

Questa pulizia ha lo scopo di assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del BRACIERE.

Sollevarlo, estrarre il braciere e pulire le superfici e i vani interni del focolare (Fig.12.3).

12.2.3 Pulizia del cassetto cenere

La pulizia del cassetto cenere va eseguita ogni settimana o quando necessario.

Per accedere al cassetto cenere, aprire la porta cassetto cenere ed estrarre il cassetto (Fig.12.4).

Svuotare il cassetto in un apposito contenitore metallico di raccolta delle ceneri.

Aspirare le eventuali ceneri residue dal vano che ospita il cassetto cenere.

Reinserire e richiudere il cassetto. Richiudere le porte.

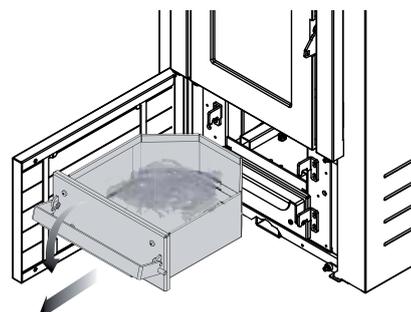


Fig.12.4

12.2.4 Pulizia del vano collettore fumi

La pulizia del vano fumi va eseguita ogni 15 giorni o quando necessario.

Aprire la portina del vano collettore fumi, posizionato sotto il cassetto cenere (Fig.12.5).

Solo per i modelli provvisti di turbolatori e sistema meccanico di pulizia:

- Estrarre dal suo alloggiamento, la leva per la movimentazione dei turbolatori per l'asportazione della fuliggine (Fig.12.6).
- Inserirla nell'apposito invito e muovere in su e in giù per rimuovere i depositi di fuliggine dai tubi (Fig.12.7).
- Estrarre la leva e riposizionarla nel suo alloggiamento.

Aspirare con un apposito aspiracenere i residui presenti nel collettore fumi.

Richiudere bene la portina del vano.

! Con cadenza stagionale, è necessario effettuare una accurata pulizia dei tubi scambiatori a cura di un centro di assistenza tecnico specializzato.

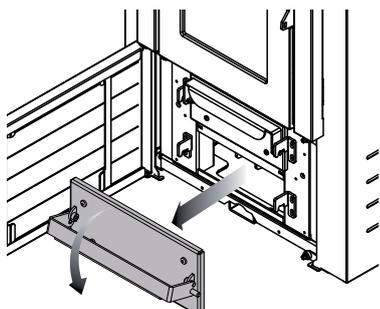


Fig.12.5

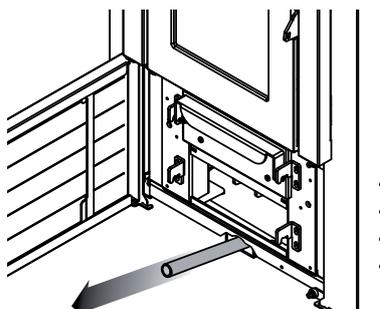


Fig.12.6

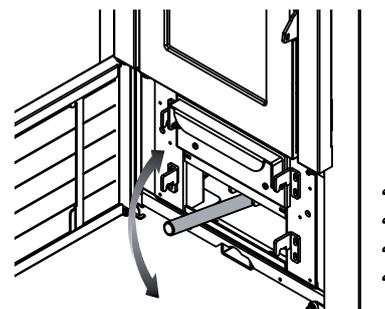


Fig.12.7

12.2.5 Pulizia del vetro (ove previsto)

La stufa è dotata di un esclusivo sistema di autopulizia del vetro che riduce la frequenza di manutenzione.

Ciò nonostante a lungo andare e in base alle condizioni di lavoro si rende necessario pulire manualmente il vetro.

Questa operazione si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere. Strofinare finché il vetro è pulito. Si possono anche usare dei detersivi adatti per la pulizia dei forni da cucina. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive. Non inumidire la guarnizione della portina perché potrebbe deteriorarsi.



Fig.12.8

12.2.6 Pulizia della canna fumaria

Da effettuarsi almeno due volte all'anno, inizio e metà stagione invernale, e comunque ogni volta sia necessario (Fig.12.9). Se esistono dei tratti orizzontali, è necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione;
- annerimento del vetro;
- intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet;
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

12.2.7 Pulizia esterna

La pulizia della parte esterna della stufa deve essere effettuata solo con un panno asciutto non abrasivo.

! Non utilizzare detersivi e non effettuare la pulizia a stufa calda.

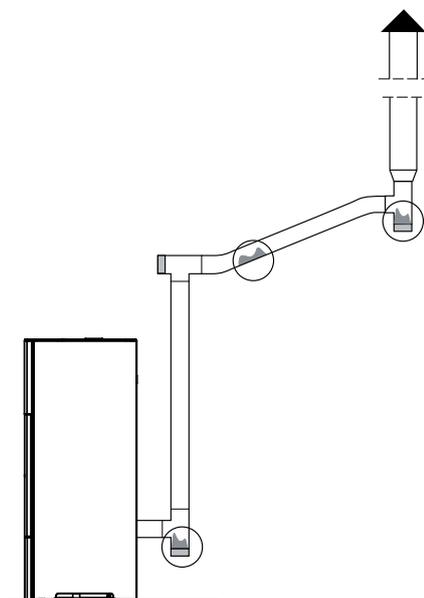


Fig.12.9

12.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La stufa a pellet è un generatore di calore a combustibile solido e come tale necessita di un intervento annuale di manutenzione straordinaria che deve essere effettuato dal Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato della Palazzetti una volta all'anno e preferibilmente a inizio stagione.

Questa manutenzione ha lo scopo di accertare ed assicurare la perfetta efficienza di tutti i componenti.

Se sul pannello di controllo compaiono contemporaneamente i simboli   si dovrà contattare il Centro di Assistenza Tecnica per effettuare la manutenzione straordinaria della stufa.

Questo avviso si può resettare temporaneamente premendo il tasto  e procedere tranquillamente ad una nuova accensione.

L'avviso si ripresenterà fintanto che non verrà eseguita la manutenzione straordinaria da parte del centro di Assistenza Tecnica Autorizzato, che provvederà anche ad azzerare le ore di funzionamento.

PROGRAMMA DI CONTROLLO E/O MANUTENZIONE

	OGNI ACCENSIONE	OGNI SETTIMANA	OGNI 15 GIORNI	6 MESI	1 ANNO
Braciere	X				
Cassetto/Vano cenere		X			
Vetro		X			
Canotto porta resistenza		X			
Tubi fumo			X		
Collettore fumi			X		
Guarnizioni portina e braciere*					X
Condotto di evacuazione fumi*				X	
Ventilatori *					X

(*) a cura del centro di Assistenza Tecnica Autorizzato.

13 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente. Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

 **INDICAZIONE:** attenersi sempre e comunque alle normative in vigore nel Paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

! **ATTENZIONE:** Tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a stufa ferma e privata dell'energia elettrica di alimentazione.

- asportare tutto l'apparato elettrico;
- separare gli accumulatori presenti nelle schede elettroniche;
- rottamare la struttura della stufa tramite le ditte autorizzate;

! **ATTENZIONE:** L'abbandono della stufa in aree accessibili costituisce un grave pericolo per persone ed animali. La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione la marcatura CE, il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa stufa dovranno essere distrutti.

14 CONFIGURAZIONI DISPONIBILI

AVAILABLE CONFIGURATIONS

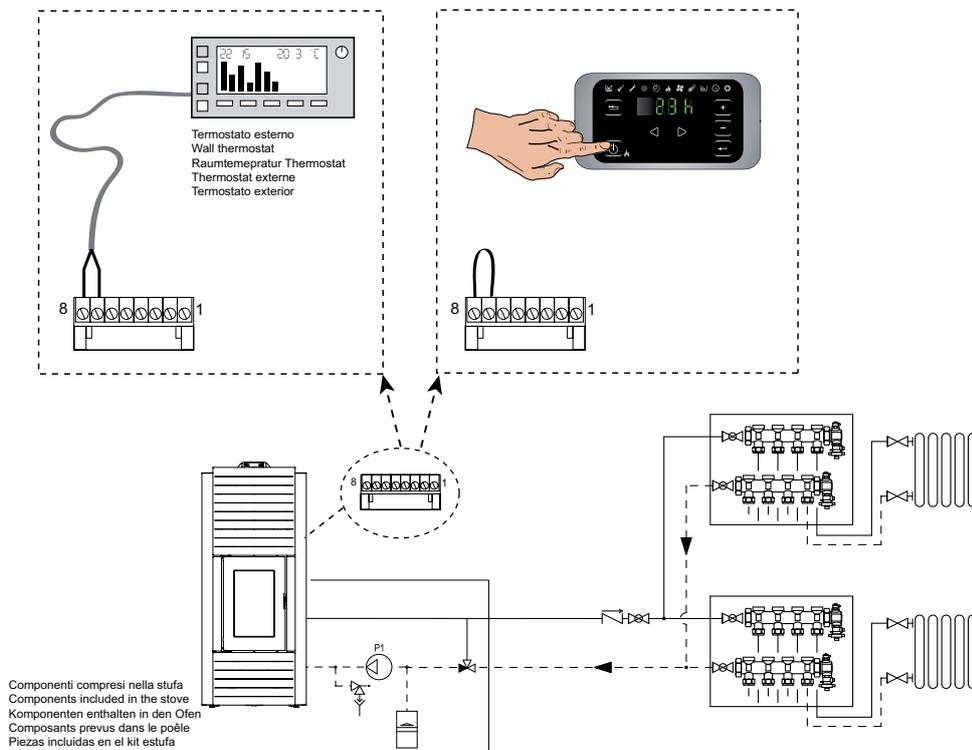
CONFIGURATIONS DISPONIBLES

KONFIGURACIJE NA VOLJO

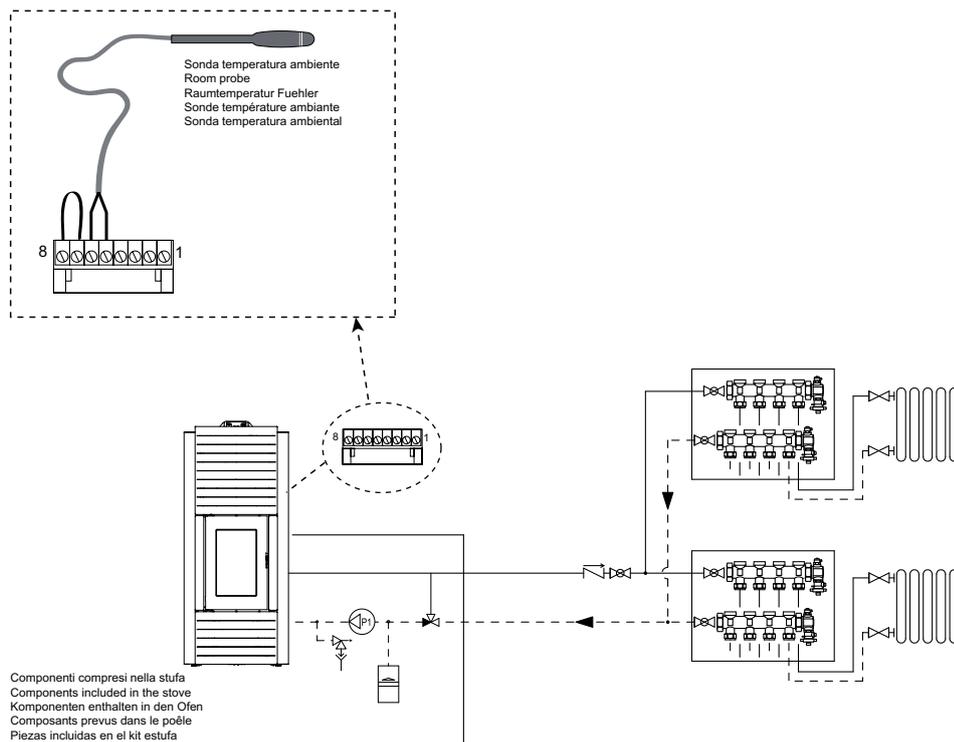
- KONFIGURATIONEN ERHÄLTlich -

- CONFIGURACIONES DISPONIBLES

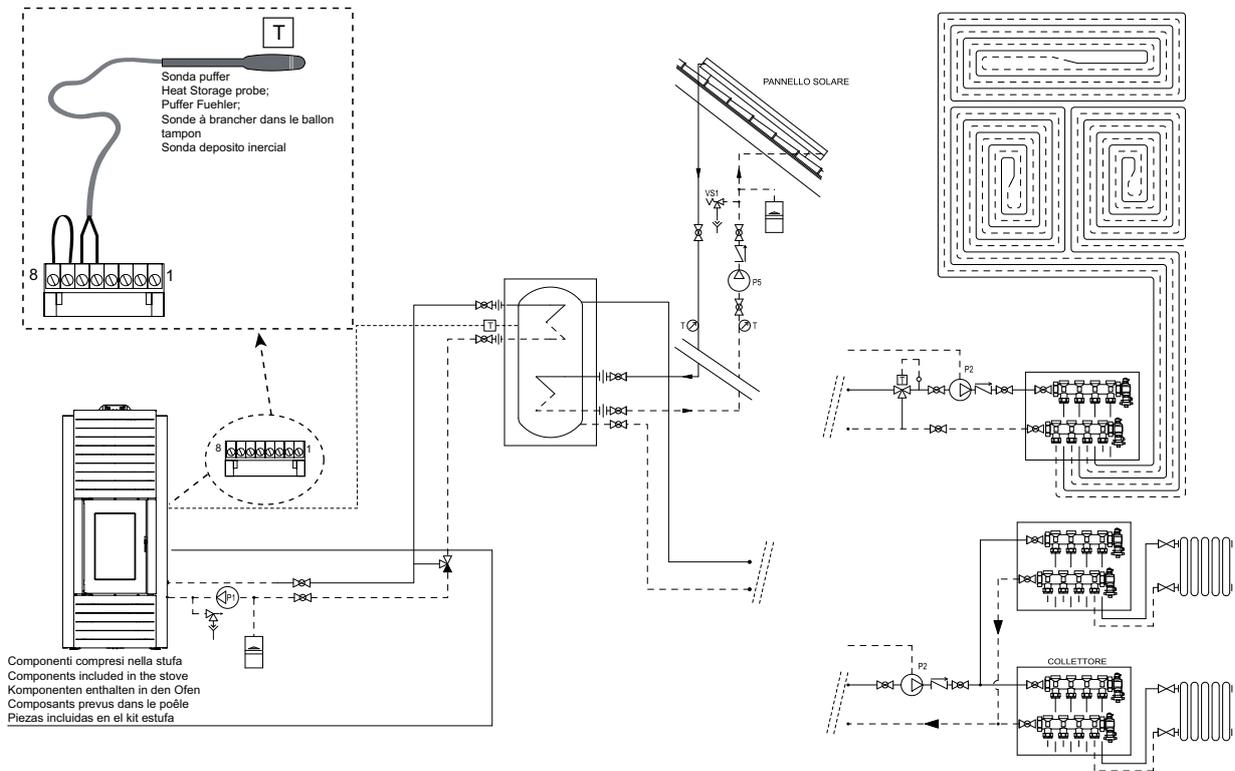
CONFIGURAZIONE 1 - CONFIGURATION 1 - KONFIGURATION 1 - CONFIGURATION 1 - CONFIGURACIÒN 1



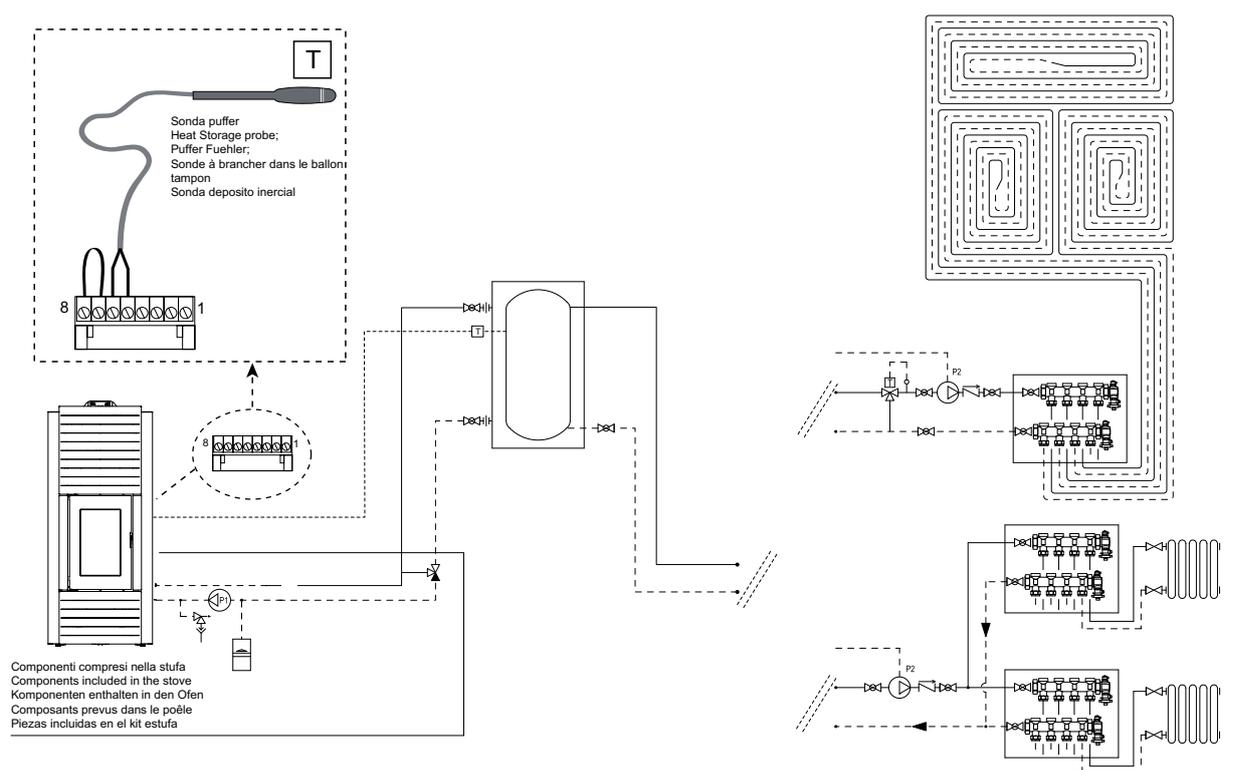
CONFIGURAZIONE 2 - CONFIGURATION 2 - KONFIGURATION 2 - CONFIGURATION 2 - CONFIGURACIÒN 2



CONFIGURAZIONE 3 - CONFIGURATION 3 - KONFIGURATION 3 - CONFIGURATION 3 - CONFIGURACIÓ 3



CONFIGURAZIONE 4 - CONFIGURATION 4 - KONFIGURATION 4 - CONFIGURATION 4 - CONFIGURACIÓ 4



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.

Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

Per maggiori informazioni tecniche, di
installazione o di funzionamento è operativo il:

**SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA
POST-VENDITA
0434.591121**

l'elenco completo dei
centri di assistenza tecnica (CAT) lo trovi su:
www.palazzetti.it

La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.

Proizvajalec Palazzetti ne prevzema odgovornosti za morebitne napake v tem zvezku in si pridržuje pravico do vnosa sprememb na svojih izdelkih brez predhodnega obvestila.